





COMUNE DI SAN COSTANZO MUSEO CIVICO PALAZZO CASSI SAN COSTANZO ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SAN COSTANZO Con la collaborazione AMICI DELLA CERAMICA DI PESARO



LA CERAMICA COME ESPRESSIONE D'ARTE

Catalogo della mostra dei ceramisti di Pesaro

Museo Civico Palazzo Cassi - San Costanzo dal 16 maggio al 30 luglio 2015

con scritti di Fabrizio Fiorelli e Claudio Paolinelli

Edito da Associazione Pro Loco San Costanzo Maggio 2015

L'ARTE CERAMICA A PALAZZO CASSI

26 maggio 2013, una di quella date fondamentali che, da cittadino e da sindaco, non si possono e non si vogliono dimenticare e restano scolpite nella mente e nel cuore: l'inaugurazione di Palazzo Cassi che, riportato al suo antico splendore, viene restituito alla piena fruizione di tutta la cittadinanza. Ricordo perfettamente la promessa che feci in quella giornata: "il Palazzo diventerà uno spazio aperto e vitale in cui respirare ed assaporare arte e cultura in tutte le loro forme e manifestazioni". Oggi, varcando la soglia di questo splendido palazzo signorile ed incontrando giovani, adulti e bambini che lo frequentano abitualmente, avverto la gioia e la soddisfazione di una promessa pienamente mantenuta. Non è dunque casuale che a due anni esatti di distanza da quella data, a partire dal 17 maggio 2015, il nostro Museo cittadino avrà l'onore di ospitare la pregevole mostra "La ceramica come espressione d'arte". Tale allestimento rappresenta la tangibile dimostrazione di un forte sodalizio che si è stretto tra la nostra Amministrazione comunale, l'instancabile ed attivissima Pro Loco di San Costanzo e l'Associazione Amici della Ceramica di Pesaro. A quest'ultima va tutta la nostra riconoscenza per aver deciso di impreziosire le sale del nostro museo attraverso l'esposizione di alcuni suoi tesori. Circa 70 opere, di ben 15 differenti artisti che ci guideranno in un percorso di scoperta e conoscenza dell'arte della ceramica e della maiolica che dal basso medioevo ai giorni nostri rappresenta uno dei simboli della storia e della cultura pesarese. Una vasta raccolta che colpirà lo sguardo e catturerà l'attenzione dell'osservatore passando dalle ceramiche più tipicamente tradizionali ad autentiche ed innovative opere di design. Tra i mille significati di questa mostra merita, infine, di essere ricordata la forte e condivisa volontà di un "piccolo comune" (solo per dimensioni demografiche) come il nostro di intessere rapporti e mettersi in rete con le maggiori città della nostra provincia e non solo, nella piena convinzione che la nostra comunità, forte di un illustre passato, potrà aspirare ad un brillante futuro nella misura in cui non si accontenterà "di coltivare il proprio orticello" ma si aprirà al mondo con fiducia, ottimismo e tanta sana sete di cultura.

San Costanzo, maggio 2015

Avv. Margherita Pedinelli Sindaco Comune di San Costanzo

LA CERAMICA COME ESPRESSIONE D'ARTE"

Sulla traccia che unisce la memoria e l'attualità è nata l'Associazione Amici delle Ceramica di Pesaro. Per il sodalizio pesarese, la ceramica significa tradizione, capacità di mantenere, di aggiornare e interpretare in modo attuale il mondo creativo dell'artigianato artistico cui è legata la memoria della vocazione ceramica, ridestando un ambiente straordinariamente vivace, ove maestri ceramisti concorrono alla creazione ed alla produzione di nuove proposte per un elemento che è fortemente connaturato all'immagine e al vissuto della città di Pesaro. Emerge all'interno dell'Associazione la consapevolezza della informazione e del desiderio di saperne di più. Il nostro intento è quindi quello di valorizzare la ceramica del territorio della provincia di Pesaro e Urbino, di riscoprire i valori di un'area che solo alcuni secoli fa rappresentava uno dei centri del mondo, grazie non solo ai maestri "maiolicari", ma anche ad una scuola di pittori e di artisti che condividevano con grandi città d'arte umbro-toscane il primato nel campo delle arti. Questa grande tradizione artistica era il frutto anche di una straordinaria e stimolante presenza di una vivace committenza.

Alla nostra sensibilità di "moderni" la ceramica comunica il fascino insondabile del tempo, la fragilità della materia, l'irresistibile colore emotivo, dando alle figure il loro ruolo originario, sospeso tra finzione e realtà.

Nell'anno 2007, abbiamo attivato una serie di contatti istituzionali che ci hanno permesso di realizzare e programmare diverse attività comunali e provinciali in accordo con Enti pubblici e con altre Associazioni territoriale, al fine di catturare l'attenzione di quanti vedono la ceramica con interesse, ritenendola importante nella cultura come memoria, come vita e come progetto, proponendosi di individuare il ruolo che spetta agli "Amici della Ceramica" nel territorio, così da divenire cerniera fra tradizione ed innovazione, in relazione anche al turismo culturale legato in particolare agli interessi museali.

Nella provincia di Pesaro e Urbino sono numerosi i musei che posseggono manufatti in ceramica, si tratta di farli conoscere e valorizzarli, indirizzando gli interessati, studiosi o turisti, in modo adeguato.

Stiamo realizzando il progetto rispondente alle esigenze ed ai principali scopi dell'Associazione: la scelta di continuare l'approfondimento delle tecniche di produzione ceramica nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino.

Lo scopo dell'Associazione vuole essere quello di entrare in un percorso affascinante e spesso misterioso che si manifesta attraverso le forme più variegate e particolari, in qualche caso uniche nel proprio genere.

Assicurando una buona qualità della tecnica si potrà raggiungere un'alta qualità dell'espressione artistica, consentendo a un progetto di radicarsi nelle sue origini e avere la possibilità di generare un rinnovamento.

Sento il dovere di ringraziare l'Amministrazione del comune di San Costanzo per il patrocinio, i volontari della "Pro Loco" che a vario titolo sono stati coinvolti collaborando per il buon esito della manifestazione, gli artisti che si sono faticosamente dedicati a realizzare questa esposizione, che mi auguro consentirà di diffondere sempre più la cura e l'amore per la ceramica "come espressione d'arte".

San Costanzo, Maggio 2015

Ing. Fabrizio Fiorelli Presidente "Amici della Ceramica di Pesaro"

LA NECESSITÀ DEL "SUPERFLUO"

Da tempo immemore l'uomo continua a plasmare l'argilla, per costruire semplici mattoni, per realizzare utensili, per creare contenitori ed oggetti decorativi senza mai stancarsi di "dare forma al vuoto", come piace ricordare alla ceramista Anna Maria Bozzi, erede di una famiglia che da generazioni realizza vasi d'uso a Monteottone (A. Bozzi, La bottega dei vasai, Civitanova Marche, 2002). Ceramiche d'uso e ceramiche decorative a volte si contaminano perché sovente l'utile è anche bello e semplici gesti danno vita a forme d'arte.

Quindi questa occasione espositiva, che vede gli Amici della Ceramica di Pesaro mostrare le loro opere a San Costanzo è un'ulteriore momento di riflessione per capire o meglio, cercare di capire, cosa spinge l'uomo a realizzare una miriade di oggetti ad una prima apparenza "superflui" ma in realtà necessari sia per chi li crea che per chi li ammira. Vasi, targhe, sculture, statue, brocche e piatti sono il frutto della fatica e della passione degli artisti che benché cerchino di creare e sperimentare nuove tecniche e nuovi linguaggi espressivi, si confrontano sempre con il passato e la tradizione. Una tradizione, specie locale, fatta di ricerca e conquiste che ha dato vita anche in queste opere a spunti sempre nuovi che sanno ancora sorprendere senza necessariamente ostentare una originalità che non sempre è sinonimo di talento. L'esposizione delle ceramiche degli Amici pesaresi mette in mostra opere diverse tra di loro ma che esprimono tutte quella gioia di vivere di chi sa riempire la propria quotidianità di piccoli gesti come ha ricordato anche Giorgio Lilli Latino: "Per cominciare, la ceramica marchigiana è il piacere, il divertimento di far ceramica, cioè creare forma e colore con la terra, l'acqua e il fuoco. Un piacere fisico, di squisita sensualità, ma sempre disciplinato, con ordinato buonsenso. Questo vale per la ceramica colta del tipo tradizionale dagli stili datati, per quella di ricerca di invenzione moderna e finanche di design e per quella di estrazione popolare, fedele a moduli arcaici quanto gentili, senza date ma con addosso tutta la storia della terra marchigiana. La ceramica come espressione della gioia di vivere" (G. Lilli Latini, Ceramica marchigiana come gioia di vivere, supplemento "Artigianato", n. 107, Firenze, 1979, pp. 3-4).

Il nobile Palazzo Cassi a San Costanzo, con le sue avite stanze, ricche di arredi e dipinti antichi non stona affatto con la selezione di opere contemporanee scelte dagli Amici di Pesaro e suggerisce atmosfere domestiche di grande fascino che aiutano ad una riflessione sul valore e le potenzialità di quegli oggetti ceramici che spesso in maniera sminuente vengono definiti semplicemente "soprammobili". Ecco allora che torna utile ricordare un articolo del 1935 a firma di Rosa Giolli Menni comparso sulla rivista "Eva" e che difficilmente potrà essere rintracciato ma che a distanza di tempo è ancora di grande modernità: "Ora che la semplificazione dell'arredamento è arrivata al massimo e i lucidi ripiani dei mobili illuminano come specchi la penombra delle stanze, il soprammobile è salito in alto onore, ed ogni artista non sdegna

affatto di occuparsi di questo ramo dell'arte decorativa, che confina così strettamente con l'arte pura, poiché se non può confondere una vera opera d'arte con un soprammobile di buon gusto, pur tuttavia su di un tavolo, su di una scrivania, una piccola Tanagra sarà perfettamente a posto quanto una piccola statuina di Andreotti o di Selva o una ceramica di Lenci che è pure su tutt'altro piano in fatto di esame critico.

Bisogna sempre però che queste piccole cose siano di un perfetto buon gusto, selezionatissimo, perché purtroppo molte cose di pessima linea vengon prese sul serio, da gente non abituata ad una esperta scelta. La ceramica è ora preferita ad altre materie, perché aggiunge alla forma il fascino del colore, la gaiezza del movimento e sul liscio piano di un mobile la grazia viva di una ceramica è sempre assai piacevole... La natura ci è naturalmente in ogni cosa maestra ma a che varrebbe il nostro ingegno creativo, se non si dovesse solamente imitare la natura senza portare nelle nostre creazioni nulla di veramente nostro? Una interpretazione celebrale del vero è sempre assai più interessante del vero stesso che per esser fedelmente riprodotto non ha proprio bisogno che di una macchina fotografica, non di una mente, di un cuore, di un caldo amore per le cose belle. L'arte ha sulla natura questa prevalenza che è la più alta affermazione della intelligenza umana e della sua indipendenza... L'arte decorativa ha più di ogni altra arte il compito di portarci con la fantasia in un mondo felice, staccandoci dalle occupazioni quotidiane che non sono sempre piacevoli, e che, almeno, sono così artificiali d'aver completamente sommerso quanto di istintivo c'era in noi... Abbiamo divagato e dall'esame di piccoli oggetti d'arte decorativa siamo entrati nell'eterno campo filosofico della felicità, ma 'poca favilla gran fiamma seconda' e se imparerete ad amare le cose belle, imparerete ad avere una bella casa, imparerete ad essere felici, imparerete a cercare nell'arte, nel pensiero, la ragione della vita che è manifestazione e esaltazione della bellezza universa" (R. Giolli Menni, Soprammobili, in: "Eva", III, n. 3, 1935, pp. 9-10).

Ecco allora un motivo in più per andare a San Costanzo a visitare la mostra degli Amici della Ceramica di Pesaro in Palazzo Cassi, per poter affermare con sempre maggior convinzione che è bello potersi circondare di opere d'arte ceramica perché se ne ha davvero bisogno per vivere meglio!

Mondolfo, Maggio 2015

Prof. Claudio Paolinelli Docente a.c. "Storia della ceramica Università di Urbino"

ADELANNA ANTONIOLI

Via V. Rossi n. 9, PESARO (tel. 0721.410880) Farmacista in pensione - ceramista dilettante

Nel 2003 ha partecipato alla mostra concorso di ceramica d'arte contemporanea "Rotary club Pesaro"

Partecipa alle attività dell'Associazione ed alle mostre biennali degli "Amici della Ceramica": la "Ceramica Ritrovata" in Pesaro.

- 1. Mattonella 30 x 20 in maiolica "Three sails" di Sorolla
- 2. Mattonella 24 x 18 maiolica " i Butteri" di Coleman
- 3. Ovale 30 x 24 maiolica "Madonna della seggiola" di Raffaello
- 4. Ovale 20 x 14 maiolica ritratto "L'Afgana"









ANNA ROSA BASILE

Via Belgrado, 13 – 61121 Pesaro Tel. 0721 403831 – Cell. 3397335451

Pittrice, scultrice, ceramista, nata a Piacenza, risiede e lavora a Pesaro.

Ha esposto in mostre personali e collettive dal 1985.

E' stata insignita di numerosi riconoscimenti; le sue opere si trovano nei Musei di Pesaro, Urbania, Ascoli Piceno;

Assemblea legislativa delle Marche - Ancona,

Sala del consiglio provinciale Provincia di Pesaro,

Chiesa del Sacro Cuore, Pesaro;

Alexander Museum, Pesaro.

Partecipa all'attività dell'Associazione "Amici della Ceramica" di Pesaro nella quale è membro del Consiglio Direttivo.

Artistici provenienti da diverse regioni Italiane. Ha partecipato a numerose esposizioni ottenendo positivi riscontri. Ha realizzato i "trofei" per la regata internazionale "Pesaro-Rovigno". Ha un rapporto entusiastico di sfida e di conquista nel realizzare le sue opere con la tecnica della "ceramica raku"











LUCIANA BERTI

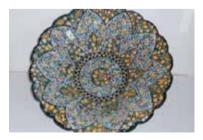
Via Morosini n.48 PESARO Cell. 3383373823

Decoro classico pesarese.

Nata a Pesaro, diplomata nel 1963 all'Istituto d'Arte "F.Mengaroni" di Pesaro. Inizia la sua attività artistica presso la fabbrica di Ceramiche Artistiche "Franceschini" con la riproduzione di opere classiche. Attualmente con l'esperienza acquista, nella professione, crea nuove decorazioni con riferimento alla tradizione della maiolica Pesarese. E' componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici della Ceramica di Pesaro; partecipa alle attività dell'Associazione prendendo parte alle esposizioni e concorsi.











MIRKO BRAVI

Via G. Giolitti n. 28 Studio Via Pantano n.40, PESARO Cap. 61122 Pesaro (PU) Tel. Ab. 0721-415951 Tel. Cell.333-3499447 e-mail: mirko.brayi@libero.it

Si diploma nel 1993 all'Istituto Statale D'Arte "F.Mengaroni" di Pesaro; nel 1994 all'Istituto D'Arte "G.Ballardini" di Faenza (RA), si specializza nel corso di scultura. Vince il primo premio mondiale al "The Josiah Wedgwood Bicentennial Award", in Inghilterra. Si specializza nel corso del restauro della ceramica l'istituto "G.Ballardini" di Faenza.

Partecipa a concorsi artistici in Italia ed all'estero, espone in mostre personali e collettive a Pesaro, Urbino, Faenza, Genova, Albissola.

Sue sculture sono esposte nei Musei Civici di Pesaro, (Concorso Biennale indetto dal Rotary Club di Pesaro, nelle edizioni 2003, 2005 e 2007).

2008 vince il secondo Premio Nazionale "Aldo Ajò" a Gubbio (PG) con l'opera "Sinapsis.

Continua nelle sue esperienze di restauratore e scultore in Italia ed all'estero. E' socio e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Amici della Ceramica" di Pesaro.









LUCIANA CECI

Via Togliatti n.10 FANO Tel.Cell. 3289681661

Vive e lavora a Fano. Sculture

Nasce a Chiaravalle. Segue nella sua formazione artistica corsi di pittura, scultura, incisione e ceramica. Partecipa a diverse esposizioni personali e collettive ove ottiene premi e riconoscimenti.

Alcune sue opere si trovano in collezioni permanenti in Italia ed in Germania.











ANDREA DE SIMONI

Via Monte Argentario n.119 61122 PESARO Tel. Ab.0721 202259 cell. 3476246664 e-mail: info@desimoniceramiche.it

Diplomato Maestro d'Arte all'Istituto d'Arte "F.Mengaroni" di Pesaro; docente, dall'anno accademico 2008, ai corsi di "ceramica raku" presso l'Università dell'Età Libera di Pesaro. E' docente corsi di "ceramica raku", che si tengono presso i laboratori "Corte della Miniera" ad Urbino, agli studenti delle Accademie e Licei.









FRANCA FRANCESCUCCI

Via Frontali 52 Pesaro tel. 0721.451133

Già insegnante di Lettere, con l'hobby della ceramica di decoro tradizionale e interesse per tutte le sue espressioni.

Ha esposto i propri elaborati nelle mostre organizzate "dall'Associazione Amici della Ceramica" di Pesaro ed alle biennali "la Ceramica Ritrovata".

- 1. Minghetti, "brocca", riproduzione del decoro.
- 2. Minghetti, "piatto", riproduzione del decoro.
- 3.Botticelli "Madonna del Magnificat" mattonella 25 x 25, riproduzione
- 4.Telemaco Signorini "Piazzetta a Settignano" in una mattonella 30x 22, riproduzione, particolare di un personaggio.







ADRIANO GIAVOLI

Via Serra n. 15 Pesaro (cell. 380-3451605 – 333-5748241) e-mail: adrianogiavoli@vahoo.it

Sculture in terracotta smaltata e ceramica decorata.

Si diploma all'Istituto d'Arte di Pesaro F. Mengaroni prosegue gli studi all' Accademia di Belle Arti di Urbino e Roma. Partecipa a mostre collettive e personali in Italia e all'estero.

L'artista che appartiene alla generazione degli anni '50 dimostra di non rinnegare l'idea bocconiana, crea un linguaggio personale fondato sulla ricerca e la sperimentazione. Trae forza dal contrasto della terra cotta maiolicata che allude alle screpolature delle zolle e agli spazi vuoti. I suoi manufatti lasciano trasparire nella loro conformazione, nella classicità delle linee e nei giochi dei volumi, un profondo studio di modelli classici.













PAULINE LACEY

Via Blum n.25, 61121 PESARO Cell.3382068145

Inizia l'attività di ceramista frequentando nel 2011 un corso di ceramica all'Istituto d'Arte Mengaroni di Pesaro, tenuto dal Prof Carlo Bertani. Successivamente ha continuato la produzione artistica con la guida di Maria Luisa Tamburini.











MARIA MORETTI BARBARINI

Via Marsala n. 5 Pesaro Cell. 339 3431422

Inizia la sua attività frequentando i corsi per la decorazione ceramica presso l'Università dell'Età Libera.

Frequenta altri corsi presso la stessa Università, si iscrive all'associazione Amici Della Ceramica di Pesaro ed inizia la collaborazione con i maestri ceramisti dell'Associazione.

Considera la sua attività di ceramista un "hobby", allestendo esposizioni personali (2005,2006,2008), partecipando a collettive di Associazione e di beneficienza.











FERNANDA PAIANINI

Via A. Angeli n.8, 61121 PESARO Tel.0721 21705 cell.328 9532151 e-mail: l.baiocchi@commedia.it

Ceramista e scultrice attiva dagli anni sessanta, ha partecipato a numerose mostre collettive e personali in Italia ed all'estero, alcune sue opere sono state acquisite da collezioni permanenti e da istituzioni pubbliche. E' presente con una sua opera nella collezione permanente del palazzo delle Nazioni di Faenza, Primo premio alla mostra Internazionale della Ceramica di Vicenza. Ospite d'onore a l'Esposizione Amici della Ceramica di Nanterre, menzione d'Onore al Concorso internazionale della ceramica di Nove. Tra le opere pubbliche: via Crucis, Chiesa del Sacro Cuore di Pesaro, "le donne di Pesaro" tre sculture permanenti installate nella rotonda via S.Caboto a Pesaro.



Ballerina



Donna



Ballerina



Donna



Ballerina

ORIANA PERRONE

Via Passeri n.153, 61121 PESARO Cell. 329 2038150, Ab. 0721 33786

e-mail: elycand@libero.it

Nasce a Pesaro. Si diploma alla scuola tecnica commerciale e, fin da giovanissima, mostra una grande passione per la pittura e per tutte le espressioni artistiche. Autodidatta, grazie all'ambiente di lavoro molto creativo, sempre come hobby continua ad ampliare la conoscenza di forme, colori e materiali, come ad esempio il vetro. Ha collaborato con alcune aziende nell'ideazione di bozzetti per vetrate e mosaici. Ha frequentato corsi di modellato in creta. Fa parte del gruppo "Amici della Ceramica" di Pesaro, partecipa alle collettive. Propone opere scultoree, profonde e vibranti.

Mostra personale di pittura e scultura nel 2013 presso la saletta Banca Marche; varie collettive con l'associazione Amici della Ceramica in Pesaro. Ha recentemente vinto (exaequo), il concorso nazionale NATO DA DONNA, Centro Mariano IL PELLICANO, Trasanni di URBINO, "Il corpo e lo spirito" (creta e vetro fuso).



Passione e rimpianto



Volto lo sguardo



Trasparenze



Modella



Dolore



Sonno di Giorgia

MARINA PERUZZINI

Via Giolitti 67, PESARO Cell. 333 7871687 e-mail: per.mar56@alice.it

Inizia l'attività frequentando corsi proposti dai maestri ceramisti associati "all'Associazione Amici della Ceramica" di Pesaro. Successivamente ha seguito corsi di modellato e scultura, organizzati dall'Università dell'Età Libera, partecipando alle lezioni dei maestri Sguanci, Verzolini ecc.

Ha esposto le sue opere alle mostre dell'Associazione Amici della Ceramica di Pesaro: "La Ceramica ritrovata" biennale che si tiene nel salone del Palazzo Ducale di Pesaro. Continua a seguire i corsi di ceramica all'Università dell'Età Libera, producendo preferibilmente oggettistica d'arredamento.











MARIA LUISA TAMBURINI

Via lungo Foglia delle Nazioni n. 1 Pesaro Cell. 340 4157941

Inizia nel 1956 il suo apprendistato presso la fabbrica "Ceramica Molaroni", la sua attività artistica è stata caratterizzata dalla decorazione della ceramica, apprendendo la tecnica e la necessaria esperienza nella decorazione "a raffaellesche ed istoriato".

Nel 1970 con altre colleghe fonda la Ditta "Ceramica M.A.R." proseguendo l'attività fino al pensionamento.

Partecipa all'attività dell'Associazione realizzando "opere", utilizzando varie forme, mantenendo sempre la decorazione a raffaellesche ed istoriato, nella tradizione della ceramica della Città di Pesaro











CARLO VENTURINI

Via D.Cimarosa n.75, PESARO Tel. Ab. 0721 416108 Cell. 3404861539

Ha frequentato l'Istituto d'Arte "F.Mengaroni" di Pesaro conseguendo il diploma. In qualità di assistente al laboratorio di ceramica dell'Università dell'Età Libera di Pesaro, coordina e segue i corsi proposti dalla stessa Università. E' componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici della Ceramica di Pesaro, ove promuove e partecipa alle iniziative dell'Associazione. Ha partecipato alle mostre "La ceramica ritrovata", biennale degli Amici della Ceramica. Ha collaborato alla mostra a tema, in occasione del R.O.F. (Rossini opera Festival), con l'interpretazione allegorica di alcune opere rossiniane.



La matura



La normanna



La pudica Angelica



Guglielmo Tell



Guglielmo Tell

"AMICI DELLA CERAMICA DI PESARO"

Un'associazione moderna per l'antica arte della maiolica Via Barignani 56 - 61121 Pesaro Tel. 0721 33181



L'associazione "Amici della Ceramica di Pesaro", associazione culturale senza fine di lucro, ha come scopo primario la divulgazione della cultura dell'arte ceramica pescarese.

L'Associazione promuove ed organizza mostre di manufatti ceramici, incontri, conferenze e dibattiti, visite guidate ai musei e corsi di formazione professionale con attività di laboratorio ceramico.

L'iscrizione alla Associazione permette di essere sempre informati e aggiornati su tutte le attività culturali, mostre, conferenze e concorsi, che riguardano la ceramica in tutta l'Italia.

I programmi che proponiamo ai soci prevedono anche visite guidate ai musei delle Città della Ceramica, alle botteghe dei ceramisti o ai fornitori di materiali per la ceramica.

Alcuni nostri iscritti producono ceramica e sono disponibili ad offrire a tutti i soci preziosi consigli, materiali e servizi a condizioni favorevoli.

Altri nostri iscritti, maestri decoratori, organizzano corsi per trasmettere l'arte del decoro classico o moderno. Vi è la possibilità di seguire anche corsi per la modellazione di oggetti e figure.

Ogni anno l'Associazione organizza mostre collettive dove vengono valorizzate e fatte conoscere le opere realizzate dai nostri iscritti a livello amatoriale e quelle prodotte dai maestri ceramisti.

Esperti di settore sono invitati dall'Associazione a svolgere corsi teorico-pratici sui diversi tipi di terre, colori, smalti e sui metodi di cottura.

Libri e riviste specializzate sulla ceramica possono essere consultati presso la nostra sede, che è anche a disposizione per eventuali mostre personali.

L'iscrizione alla Associazione non solo offre vantaggi agli associati, ma contribuisce a rendere più efficace e incisiva l'azione dell'Associazione a favore dell' "antica arte di terra e di fuoco"



